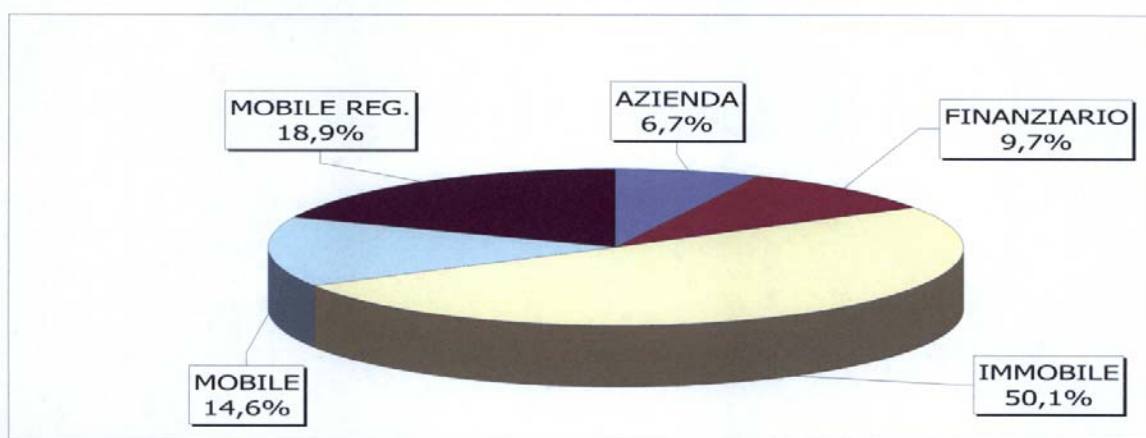


Nei grafici che seguono ci basiamo sulla tabella 4 in allegato e prendiamo in esame la tipologia dei beni; le tre categorie precedenti, immobili, mobili e titoli, sono ora suddivise in cinque voci, alcune delle quali completamente diverse: **immobili, mobili, mobili registrati, aziende, beni finanziari** (vedi pag. 6).

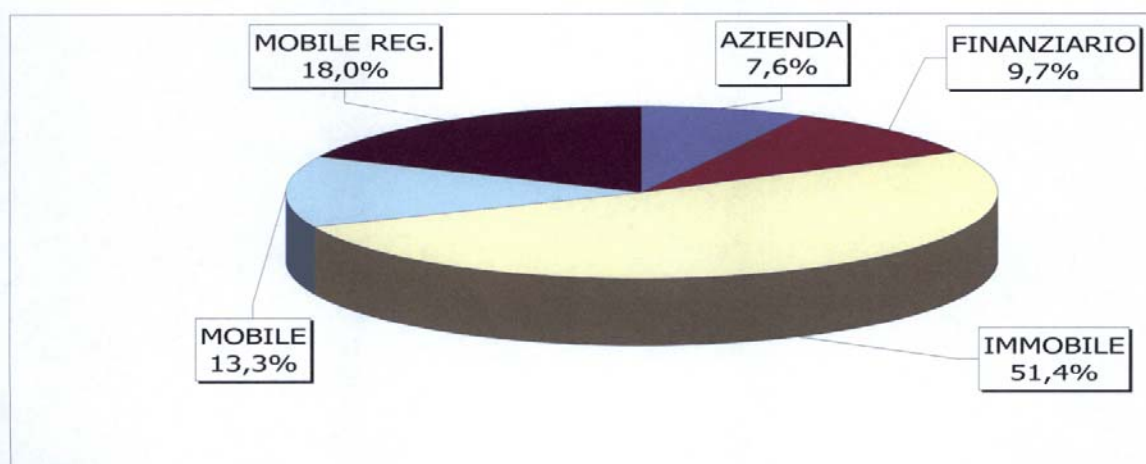
5. Beni in Banca Dati

AZIENDA	5.546	6,7%
FINANZIARIO	8.003	9,7%
IMMOBILE	41.450	50,1%
MOBILE	12.036	14,6%
MOBILE REG.	15.619	18,9%
TOTALE	82.654	100%



6. Beni in Banca Dati, Anni 2007-2011

AZIENDA	4.102	7,6%
FINANZIARIO	5.272	9,7%
IMMOBILE	27.832	51,4%
MOBILE	7.213	13,3%
MOBILE REG.	9.734	18,0%
TOTALE	54.153	100%



Il raffronto tra l'insieme di tutti gli **82.654** beni presenti nella nuova Banca Dati e i **54.153** beni (v. tab. 4) per i quali è stato emesso un provvedimento negli ultimi cinque anni (2007-2011) evidenzia una costante che si mantiene nel tempo:

gli **immobili** (27.832 nel 2007-2011) sono sempre più della metà dei beni oggetto di indagine mentre i **mobili registrati** (9.734), seconda tipologia per quantità, sono quasi il 18%; seguono poi i **mobili** (7.213), che si mantengono alcuni punti sopra il 10%, soglia che invece singolarmente non raggiungono i **beni finanziari** (5.272) e le **aziende** (4.102).

Per quanto riguarda il **valore dei beni** presenti in Banca Dati si è ritenuto opportuno prendere in esame soltanto quelli relativi ai beni destinati (v. tab. 3). Ciò perché si è a conoscenza del valore solo al momento dell'**assegnazione del bene**, quando viene effettuata una stima adeguata ed aggiornata. Prima di tale fase raramente è noto il valore dei beni poiché durante il normale iter giudiziario **gli uffici periferici non provvedono quasi mai a comunicare l'importo** oggetto di sequestro o confisca.

Per questo motivo non abbiamo ritenuto opportuno andare ad analizzare questo dato, mostrandolo solo in qualche tabella a puro titolo informativo (vedi ad es. le tab. 6 e 7, così come i grafici sottostanti).

valore beni destinati 2008-2009 al 30 settembre 2011	
1. PALERMO	€ 71.668.909
2. MILANO	€ 42.066.914
3 REGGIO CAL.	€ 32.928.299
4. NAPOLI	€ 28.034.339
5. CATANIA	€ 18.388.517

numero beni destinati 2008-2009 al 30 settembre 2011	
1. PALERMO	423
2. REGGIO CAL.	187
3. MILANO	183
4. NAPOLI	122
5. BARI	86

E' però da segnalare il perdurare di un **grave inconveniente** verificatosi di recente; con il passaggio della competenza ad emanare i decreti di destinazione dalle Agenzie del Demanio dapprima alle Prefetture (da agosto 2009) e poi all'**Agenzia Nazionale per i Beni Confiscati** (dal 31 marzo 2010), sia per problemi burocratici dovuti al trasferimento di competenze, sia per lamentate carenze di personale segnalate dall'Agenzia Nazionale, si sono verificati dei ritardi nel segnalare a questo Ufficio il valore dei beni destinati.

Considerando l'importanza fondamentale di questo dato ai fini dell'intera Relazione, l'Ufficio si è attivato presso l'Agenzia Nazionale per i Beni Confiscati con una proficua collaborazione al fine di provvedere nel più breve tempo possibile a risolvere questa disfunzione.

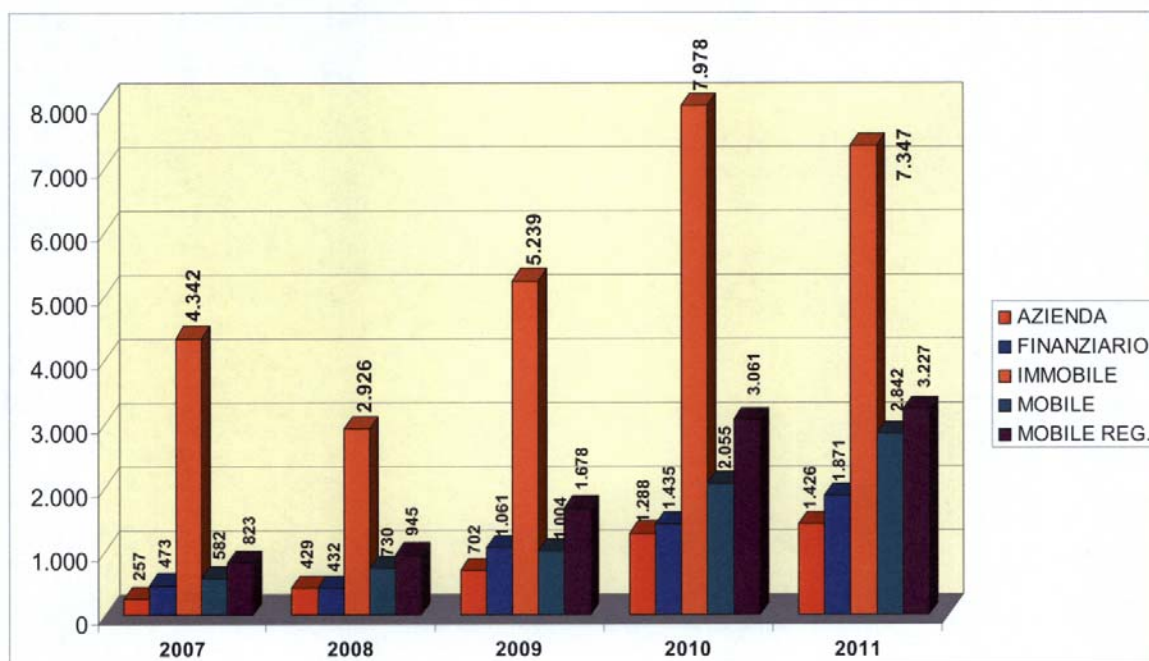
Il grafico che segue aiuta a capire meglio quali sono le **nuove tipologie di classificazione** dei beni sequestrati e confiscati e quale è il loro diverso peso dal punto di vista numerico.

Prendiamo in considerazione, per una migliore comprensione del fenomeno, ciò che è avvenuto in questi **ultimi cinque anni** (come già detto, i dati di questa relazione sono aggiornati fino al 30 settembre 2011). E' da sottolineare, per maggior chiarezza, che in questo caso la rilevazione si basa sull'**anno di emissione dei provvedimenti**, che quindi tendono ad essere maggiori in anni più recenti.

Vediamo come i beni maggiormente interessati da proposte o provvedimenti dell'autorità giudiziaria risultano essere sempre gli **immobili**, quasi ottomila, per l'esattezza 7.978 nel 2010, l'ultimo anno preso in considerazione per intero. A questi seguono i **mobili registrati**, 3.061 nel 2010, e i **mobili**, 2.055.

7. Beni suddivisi per tipologia, anni 2007-2011

	2007	2008	2009	2010	2011
IMMOBILE	4.342	2.926	5.239	7.978	7.347
MOBILE REG.	823	945	1.678	3.061	3.227
MOBILE	582	730	1.004	2.055	2.842
FINANZIARIO	473	432	1.061	1.435	1.871
AZIENDA	257	429	702	1.288	1.426



4. Gradi di giudizio

Analizzando l'operato degli Uffici Giudiziari a proposito delle misure di prevenzione si nota come negli ultimi cinque anni (2006-2010) ci sia una maggiore attività rivolta a provvedimenti di primo grado a conferma della maggiore lotta intrapresa in anni più recenti alle organizzazioni criminali (vedi tabella 5). E il **notevole incremento dell'attività investigativa**, già evidente in particolare dal 2007, come segnalato nella precedente relazione, appare ancora più marcato nell'ultimo biennio completo.

NUMERO BENI PER CATEGORIA PROVVEDIMENTO / CONFRONTO TRA BIENNI aggiorn. al 30.9.11

Anno Emissione	Proposta	Decreto	Decreto II grado	Cassazione	Decreto Destinazione	TOTALE NUMERO BENI
2005/2006	957	2.209	2.043	862	358	6.429
2007/2008	1.013	7.144	1.133	1.346	1.303	11.939
2009/2010	6.991	14.002	2.277	1.248	991	25.509

Si nota, infatti, come il periodo riguardante gli **anni 2009 e 2010** vede interessati da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria oltre **25mila beni**, raddoppiando i circa dodicimila del biennio precedente che già risultavano notevolmente superiori ai poco più di seimila del 2005/2006. Per dovere di precisione bisogna però sottolineare che **i provvedimenti emessi nei confronti di un bene progrediscono nel corso del tempo**, per cui i decreti (di primo grado), ad esempio, tendono ovviamente a diminuire negli anni meno recenti trasformandosi, poi, in decreti di grado successivo o in sentenze della Cassazione; mentre nell'ultimo biennio tendono a costituire una delle cifre più rilevanti.

Una analisi più obiettiva può prendere in considerazione i beni che arrivano, in caso di confisca definitiva, alla assegnazione allo Stato o ad un ente locale con un decreto di destinazione. E qui il dato del biennio **2007/2008** spicca in maniera evidente: ben **1.303 beni destinati**, quasi mille in più rispetto al biennio precedente, a testimonianza di una forte intensificazione dell'attività di tutto l'apparato dello Stato.

Il biennio **2009/2010**, ormai quasi definitivo anche se l'aggiornamento dei decreti di destinazione non è alimentato direttamente in banca dati ma è legato alle comunicazioni cartacee provenienti dalle Prefetture (competenti fino a marzo 2010) e dall'Agenzia Nazionale per i Beni Confiscati, pur mantenendosi vicino ai mille beni destinati (**991** per l'esattezza) comincia a mostrare però una certa flessione.

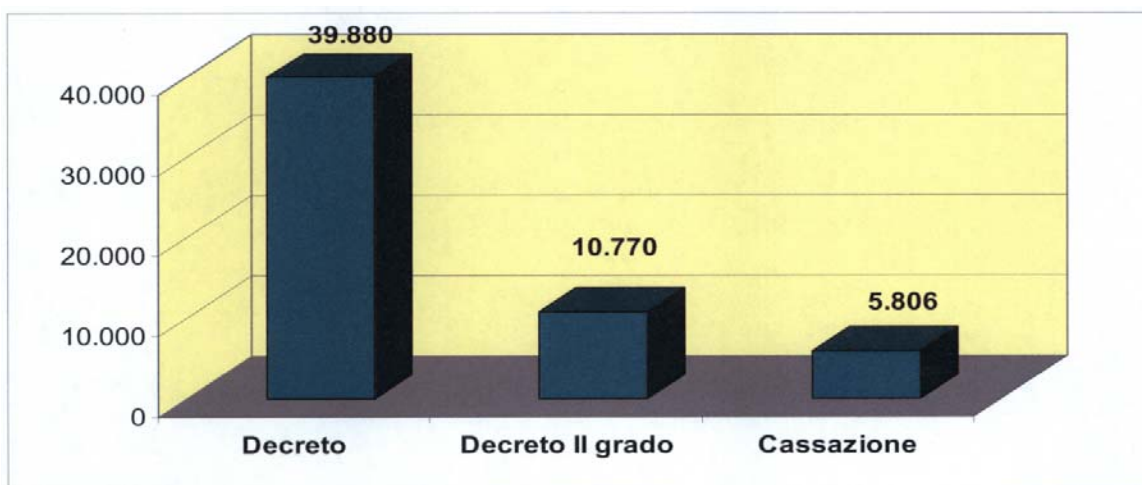
L'analisi dei singoli anni solari rende ciò evidente: rispetto all'anno record, il 2008, in cui sono stati registrati **788** decreti, il 2010 ne conta per ora solo **378**; per quanto possano esserci ancora comunicazioni che sono in sospeso o che ritardano, sembra improbabile che tale valore possa aumentare più di tanto. I primi dati parziali dello stesso 2011, rilevati fino al 30 settembre, sembrano confermare la diminuzione dei decreti: al momento l'anno in corso ne ha conteggiati solo **63**.

Il confronto, evidenziato dai grafici che seguono, tra i vari gradi di giudizio, mostra il notevole divario tra i decreti di primo grado e i provvedimenti dei gradi successivi di giudizio.

8. Beni suddivisi per grado di giudizio

(intera Banca Dati)

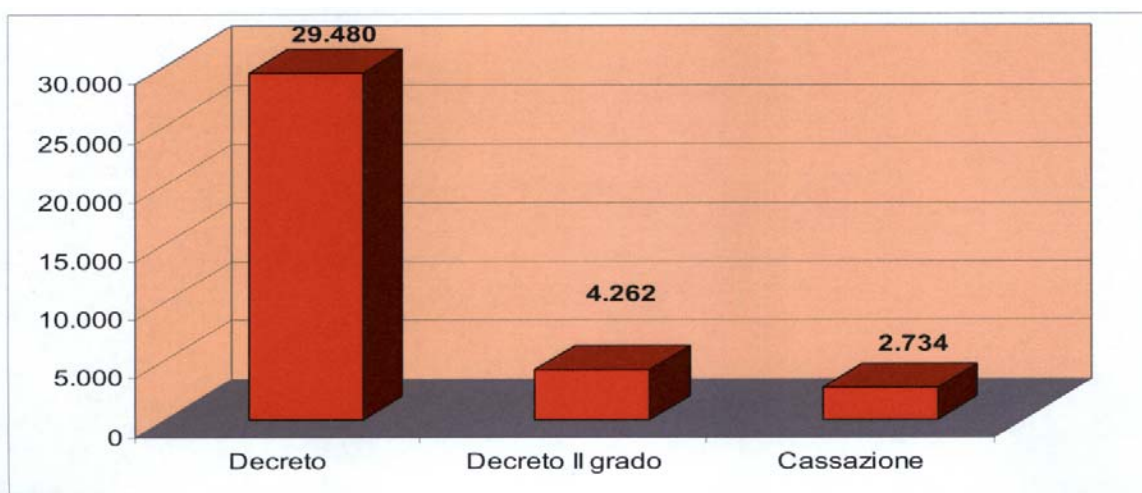
Beni sottoposti a Decreto	39.880
Beni sottoposti a Decreto II grado	10.770
Beni sottoposti a provvedimento della Cassazione	5.806



9. Beni suddivisi per grado di giudizio

(anni 2007-2011)

Beni sottoposti a Decreto	29.480
Beni sottoposti a Decreto II grado	4.262
Beni sottoposti a provvedimento della Cassazione	2.734

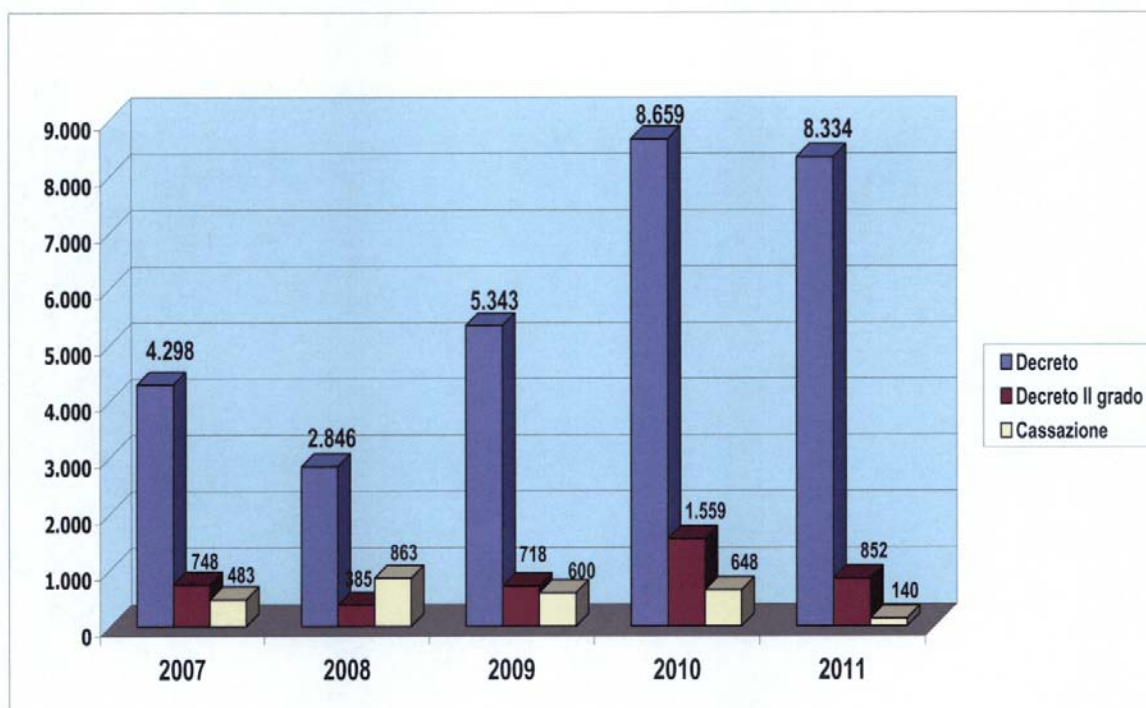


Il grafico sottostante evidenzia in dettaglio anno per anno quanto già visualizzato in totale nel grafico 9; si nota chiaramente come continui a crescere il numero dei **beni con provvedimento di primo grado** negli ultimi anni, pur con la parentesi del 2008 (in particolare spicca il dato dell'ultimo anno rilevato per intero, il **2010**, dove **8.659 beni** sono interessati da decreti emessi nel primo grado di giudizio).

E' da tenere presente che i dati relativi al **2011** sono parziali; il dato attuale, 8.334 decreti di primo grado, confrontato con quello al 31 marzo, che era di 2.035, ci fa comunque notare un dato interessante: negli **ultimi sei mesi** sono stati emessi dai tribunali **6.299** provvedimenti di primo grado riguardanti i beni oggetto delle misure di prevenzione.

**10. Numero dei Beni suddiviso per anno e per grado di giudizio,
anni 2007-2011 (situazione al 30 settembre 2011)**

	2007	2008	2009	2010	2011
Beni sottoposti a Decreto	4.298	2.846	5.343	8.659	8.334
Beni sottoposti a Decreto II grado	748	385	718	1.559	852
Beni sottoposti a provvedimento della Cassazione	483	863	600	648	140



5. Beni confiscati

Esaminiamo ora i **beni confiscati** (v. tab. 10). Per prima cosa notiamo che rappresentano oltre il **33%** degli **82.654** beni presenti in banca dati, con una proporzione che si mantiene abbastanza costante nel corso del tempo. E i **27.845** beni in questione, come indicato nella schema sottostante, sono suddivisi in:

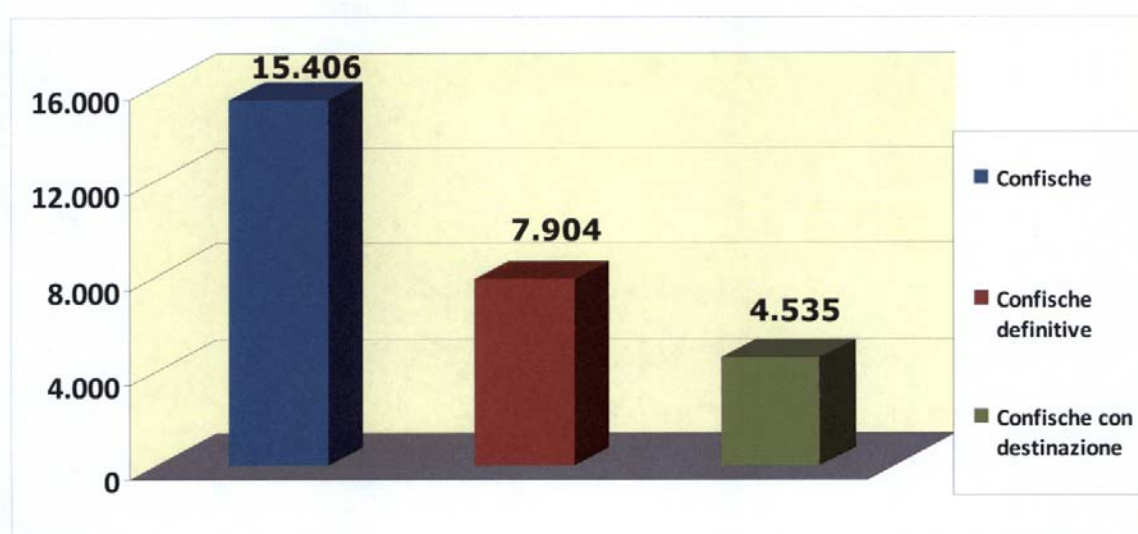
- quelli soggetti a **confische non definitive** (15.406), e quindi ancora suscettibili di ulteriori sviluppi;
- quelli in cui si è arrivati alla **confisca definitiva** (7.904) ma che ancora sono fermi presso gli uffici giudiziari in attesa di destinazione;
- quelli che invece hanno già avuto un **decreto di destinazione** (4.535).

Confische	Numero beni	% numero beni in banca dati
1. Confische non definitive	15.406	18,64%
2. Confische definitive	7.904	9,56%
3. Confische con destinazione	4.535	5,49%
Totale Beni Confiscati (1.+2.+3.)	27.845	33,7%
Totale Beni in Banca Dati	82.654	100%

Il grafico che segue evidenzia la proporzione tra le varie fasi in cui si trovano i beni confiscati e fa notare senza ombra di dubbio che ci sono diverse migliaia di beni prossimi ad una destinazione e quindi ad un riutilizzo a beneficio della comunità da parte dello Stato o dei singoli enti territoriali.

11. Confische, intera Banca Dati

Confische	15.406
Confische definitive	7.904
Confische con destinazione	4.535



Il dettaglio dell'andamento delle confische negli ultimi cinque anni mette in risalto una grossa crescita negli anni più recenti: nel **2010** si è superato per la prima volta il numero di **tremila beni** oggetto di confisca e nel **2011**, del quale sono presi in esame solo i primi nove mesi, si è già arrivati quasi a **tremilanovecento**.

Questa tendenza conferma la notevole crescita dell'attività investigativa di questi ultimi anni... non dimentichiamo, però, che i soggetti della rilevazione sono primariamente i **beni**; per cui, dato che le confische tendono con il tempo a diminuire negli anni più lontani, l'unico dato sul quale non vi possono essere dubbi, e sul quale porremo l'attenzione più in avanti, è quello dei beni soggetti a **confische con destinazione**, vale a dire i **beni destinati**.

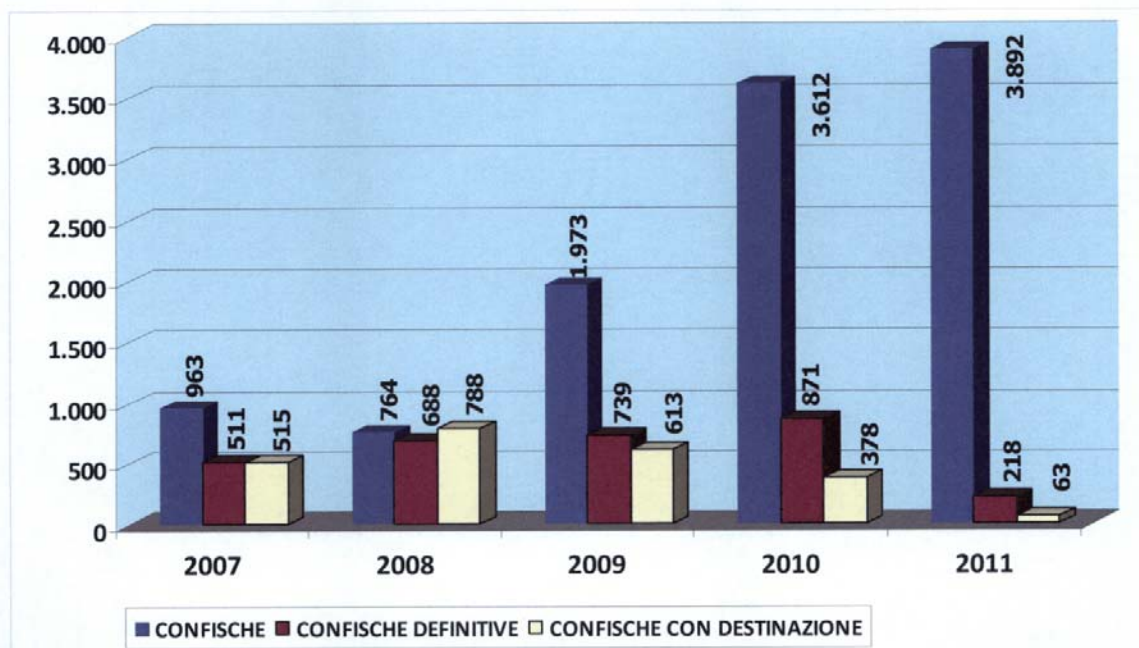
Un confronto, in questo caso, è più che legittimo; e balza agli occhi il notevole divario tra il 2006 (non considerato nel grafico sottostante, ma il cui dato è visibile nella tab. 10 allegata) in cui si erano avuti 171 beni destinati, e gli anni successivi; nel 2008 si è raggiunta la cifra record di **788 destinazioni**, nel 2009 erano ancora **613**.

Il dato del 2010, con **378** beni destinati, è ancora largamente superiore a quello del 2006, ma apparentemente sembra mostrare, insieme a quello molto parziale del 2011, una **inversione di tendenza**. In realtà, confrontando il numero dei beni destinati con quello dei beni con confisca definitiva, tale inversione di tendenza non sembra veritiera.

Se consideriamo che nel corso del 2010 la competenza all'emanazione dei decreti di destinazione è passata dalle Prefetture all'Agenzia Nazionale per i Beni Confiscati, che il sistema di alimentazione in questo settore non è automatizzato, che la stessa Agenzia Nazionale è ancora in fase di assestamento, potremo renderci conto che i dati più recenti sono ancora soggetti ad un ulteriore incremento.

12. Confische, anni 2007 - 2011

	2007	2008	2009	2010	2011
Confische	963	764	1.973	3.612	3.892
Confische definitive	511	688	739	871	218
Confische con destinazione	515	788	613	378	63



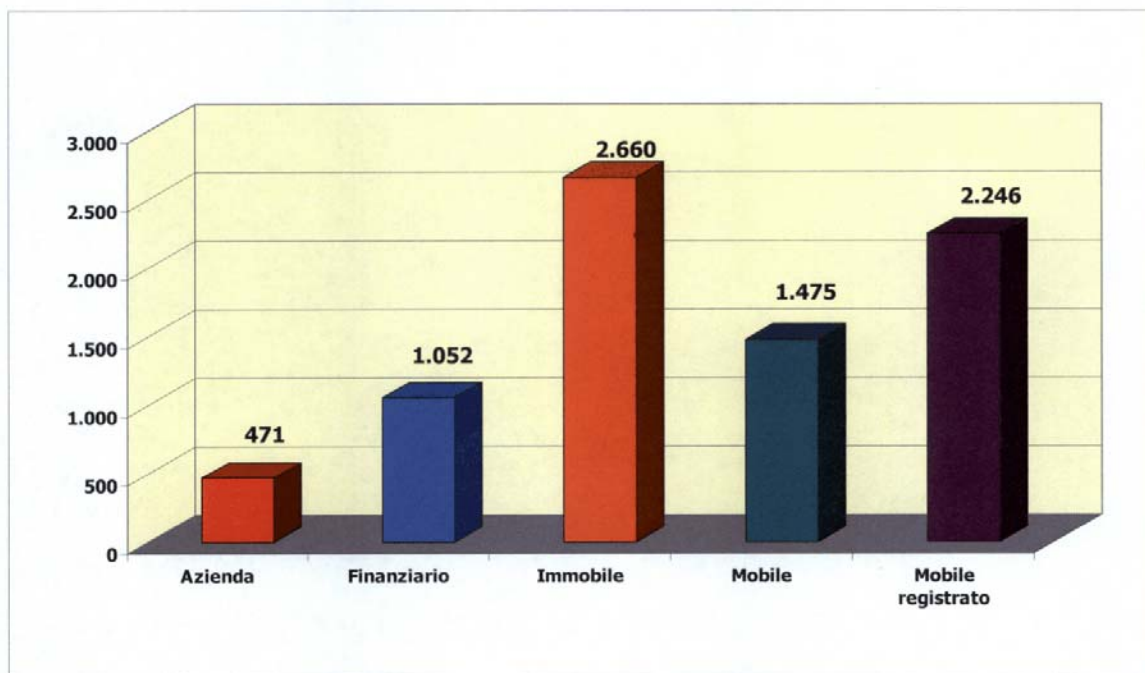
Con i grafici che seguono analizziamo nel dettaglio solo i **beni oggetto di confisca con provvedimento definitivo (7.904**, quasi il 10% dei beni presenti in banca dati), che assumono una importanza particolare perché sono ancora giacenti negli Uffici Giudiziari presso le sezioni delle misure di prevenzione.

Si tratta cioè dei beni che saranno interessati dai prossimi decreti di destinazione, e che quindi stanno per arrivare alla fase finale di tutto l'iter dei sequestri e delle confische; finalmente si sta decidendo se saranno utilizzati dallo Stato, e quindi entreranno a far parte del suo patrimonio, o se verranno assegnati a singoli enti territoriali.

Si può notare come nell'insieme, comprendendo tutti i dati presenti in archivio, la tipologia del bene maggiormente sottoposto a confisca risulta essere l'**immobile**, seguita dai **mobili registrati**.

13. Beni con provvedimento di Confisca definitiva (intera Banca Dati)

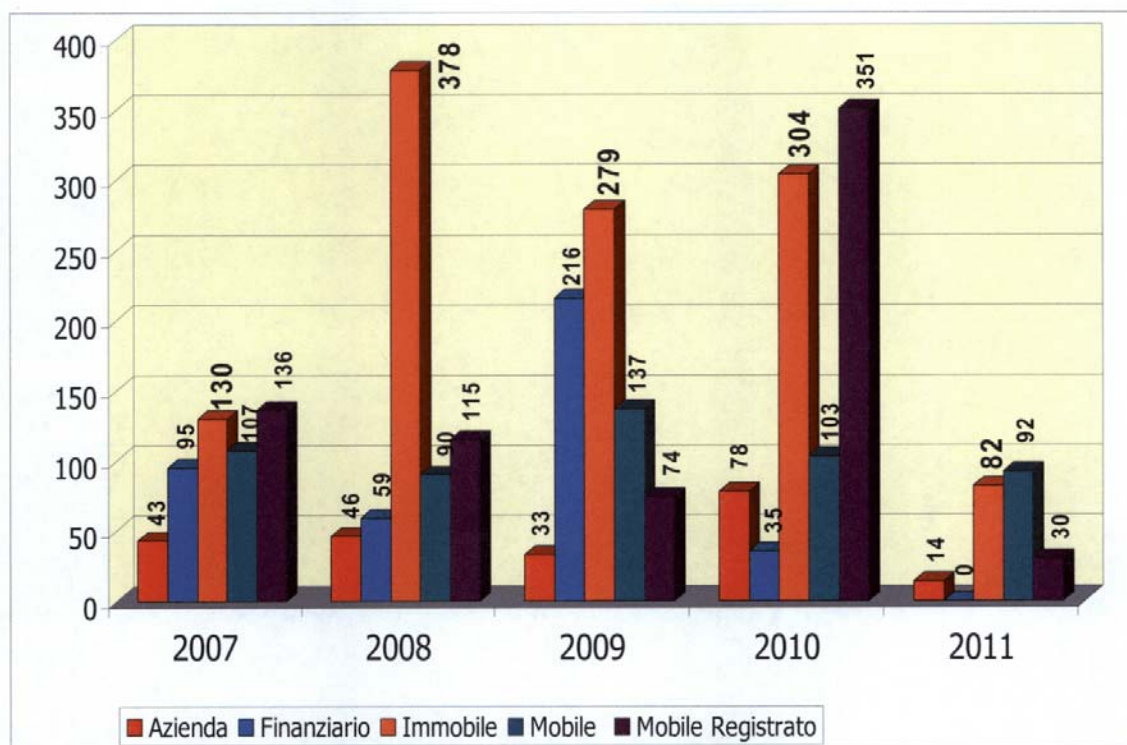
	Azienda	Finanziario	Immobile	Mobile	Mobile registrato
Confische definitive	471	1.052	2.660	1.475	2.246



Analizzando il numero dei beni confiscati definitivamente nel periodo 2007-2011 (vedi tabella 12), i beni **immobili** rimangono in genere la tipologia di bene prevalente anche se c'è da registrare un discreto aumento dei beni **mobili registrati** sottoposti a confisca definitiva (nel **2010** addirittura sono stati registrati 351 provvedimenti riguardanti i beni mobili registrati contro i 304 che interessano invece gli immobili, ma basta una confisca rilevante nei confronti di una grande concessionaria di auto per determinare un valore particolarmente rilevante in un singolo anno preso in considerazione...). I valori del **2011** sono, ovviamente, parziali e aggiornati al 30 settembre, come in tutte le tabelle della relazione.

14. Beni con provvedimento di Confisca definitiva (anni 2007-2011)

	Immobile	Mobile Reg.	Finanziario	Mobile	Azienda	TOTALE
2007	130	136	95	107	43	511
2008	378	115	59	90	46	688
2009	279	74	216	137	33	739
2010	304	351	35	103	78	871
2011	82	30	0	92	14	218
TOTALI	1.173	706	405	529	214	3.027



6. Beni destinati

I beni confiscati in via definitiva vengono destinati allo Stato e ai singoli enti territoriali come i Comuni (in grande prevalenza), le Province e le Regioni per essere utilizzati secondo diverse finalità di cui si dirà più avanti.

Finalmente, a partire da questa relazione, il **dato dei beni destinati è aggiornato al 30 settembre 2011** come il resto della Banca Dati. Infatti, nonostante che tuttora il sistema non sia alimentato direttamente dall'amministrazione competente alla emanazione dei decreti di destinazione, l'**Agenzia Nazionale per i Beni Confiscati**, con tutti gli inconvenienti che ciò comporta a livello di tempestività e completezza, il rapporto di collaborazione che si sta instaurando tra questo Ufficio e l'Agenzia comincia a dare i primi risultati.

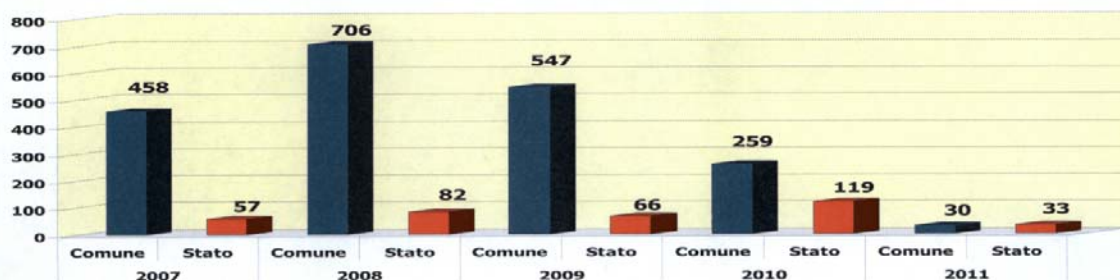
Se quindi l'ideale sarebbe, come nel caso dei vari Uffici Giudiziari (Tribunali, Corti di Appello), l'inserimento diretto dei dati, bisogna comunque dare atto che l'impegno del personale di questo Ufficio è riuscito ad ottenere un notevole miglioramento nell'aggiornamento dei dati che vengono presentati in questa relazione.

Il grafico mostra che fino al 2009 si è avuto un notevole aumento del numero di **beni immobili confiscati e destinati ai Comuni** (essendo l'ente prevalente usiamo da qui in avanti questa definizione per semplificare), sia nel **2008** (ben **706**, con una crescita del 54% rispetto ai 458 del 2007) che nel **2009** stesso (si è arrivati a quota **547**) rispetto agli anni precedenti; fino a quest'ultimo anno si evidenziava un incremento in proporzione rispetto a quelli assegnati allo **Stato** (dai 57 del 2007, si era arrivati agli 82 nel 2008, per poi riscendere ai 66 del 2009, vedi tabella 15).

Il dato del **2010**, invece, mostra una certa inversione di tendenza: se nel 2008 e nel 2009 i beni entrati a far parte del patrimonio dello Stato erano intorno al 10% del totale di quelli giunti al decreto di destinazione, nel 2010, con 119 beni su 378, siamo giunti ad una percentuale superiore al 30%. I valori riguardanti i primi nove mesi del **2011** sono ancora troppo parziali per esprimere delle valutazioni attendibili.

15. Numero dei beni confiscati con destinazione (anni 2007/2011)

	COMUNI	STATO	TOTALE
2007	458	57	515
2008	706	82	788
2009	547	66	613
2010	259	119	378
2011	30	33	63

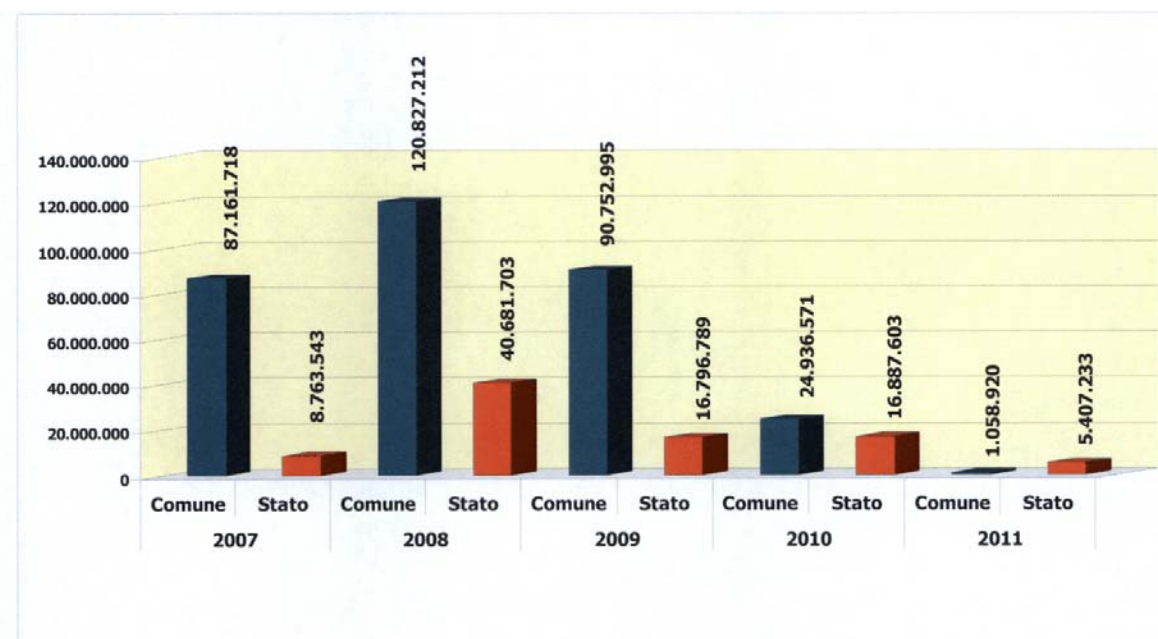


Per quanto riguarda il grafico che segue, il n. 16, ricordiamo, come già segnalato, l'**inadempienza** di alcune **Prefetture** e dell'**Agenzia Nazionale per i Beni Confiscati** che non hanno segnalato la stima del valore di molti beni destinati dal 2009 in poi. L'Agenzia si sta rendendo disponibile per ovviare a questo inconveniente, ma per il momento il dato più attendibile resta quello del 2008, quando la competenza nella rilevazione e trasmissione del dato era dell'Agenzia del Demanio...

Gli oltre 160milioni di euro del 2008 sono comunque riferiti a ben 788 beni destinati, dato record degli ultimi anni. Nel 2009 infatti i beni giunti al decreto di destinazione sono scesi a 613, e nel 2010 addirittura a 378; di conseguenza anche il valore totale, sia pur parziale, tende inevitabilmente a scendere.

16. Valore dei beni confiscati con destinazione (in Euro)

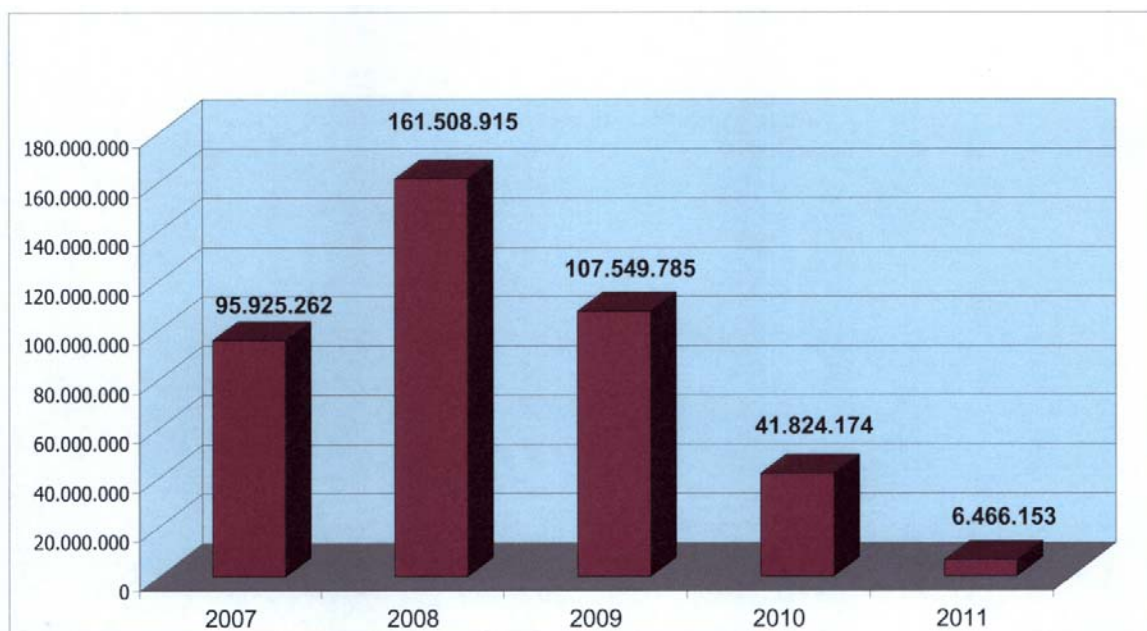
	COMUNI	STATO	TOTALE
2007	87.161.718	8.763.543	95.925.262
2008	120.827.212	40.681.703	161.508.915
2009	90.752.995	16.796.789	107.549.785
2010	24.936.571	16.887.603	41.824.174
2011	1.058.920	5.407.233	6.466.153



Osserviamo ora in generale il dato riguardante l'indicazione della somma totale del **valore dei beni destinati** presenti in Banca Dati tra il 2007 e il 2011. Già dall'anno 2006 (qui non indicato, ma riscontrabile sulla tab. 15 in allegato) vi è stato un incremento nel valore dei beni dovuto soprattutto ad un costante aumento dei decreti di destinazione, allora fermi a 171. Nel **2007** per i 515 beni interessati si è arrivati ad una stima di oltre 95 milioni di euro, cifra notevolmente aumentata nel **2008** quando si sono destinati ben 788 beni per un valore superiore ai 161 milioni di euro. Il dato degli anni successivi tende poi a scendere sia per la diminuzione dei beni destinati, sia per le inadempienze già ricordate che rendono più incompleti i valori degli ultimi due anni.

17. Valore dei Beni Destinati, riepilogo (in Euro)

2007	2008	2009	2010	2011
95.925.262	161.508.915	107.549.785	41.824.174	6.466.153



Va fatto altresì presente che l'Agenzia Nazionale per i Beni Confiscati ha ritenuto di apportare alcune modifiche sostanziali nelle assegnazioni dei beni, i quali vengono destinati:

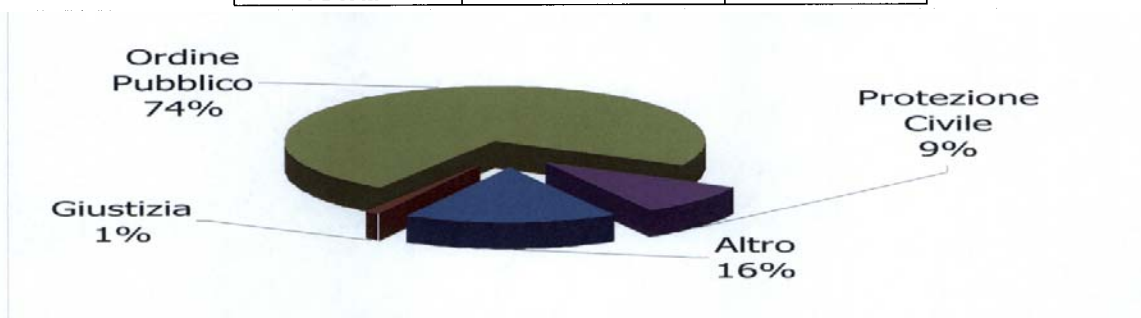
- a seguito di una manifestazione d'interesse che descriva un'idea-progetto sulla loro destinazione;
- liberi da criticità o con gravami consapevolmente accettati.

Questa procedura appare più funzionale e dovrebbe evitare inutili provvedimenti di revoca e successiva riassegnazione dei beni.

7. Utilizzo dei Beni mantenuti allo Stato

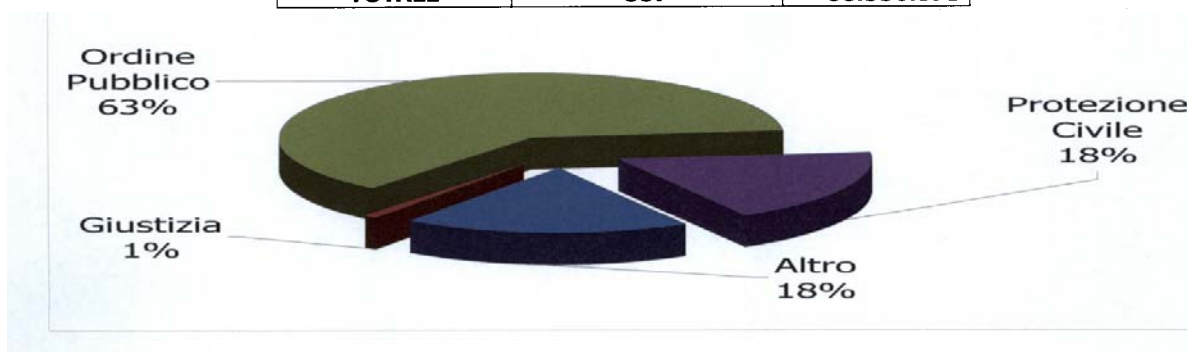
I beni mantenuti allo Stato, come si evince chiaramente dai grafici che seguono, sono in grande prevalenza costituiti da quelli utilizzati per motivi di **Ordine Pubblico**, ben **534** (il 73%) sui 728 interessati da questa classificazione. Al secondo posto con **120** beni (il 16%) troviamo la voce **Altro** che comprende quelli destinati all'affitto, alla vendita e alla messa in liquidazione (vedi tabella 17 in allegato).

18. Beni destinati allo Stato (intera Banca Dati)		
Finalità	Numero dei Beni	Valore
Ordine Pubblico	534	130.865.861
Altro	120	17.226.396
Protezione Civile	66	9.660.626
Giustizia	8	5.521.874
TOTALE	728	163.274.756



Il dettaglio del periodo **dal 2007** ad oggi (dati aggiornati al 30 settembre 2011) vede un incremento nei beni assegnati alla Protezione Civile. E' da specificare che la voce **Ordine Pubblico** (**224** assegnazioni) comprende le destinazioni all'Arma dei Carabinieri, alla Polizia di Stato, alla Guardia di Finanza, mentre per **Protezione Civile** (**65** assegnazioni) si intendono i beni destinati ai Vigili del Fuoco, alla Croce Rossa e al Corpo Forestale dello Stato; questa suddivisione è stata creata tenendo presente che i corpi citati fanno parte del Servizio Nazionale di Protezione Civile.

19. Beni destinati allo Stato, 2007-2011		
Finalità	Numero dei Beni	Valore
Ordine Pubblico	224	64.033.811
Protezione Civile	65	10.207.284
Altro	65	9.629.638
Giustizia	3	4.666.139
TOTALE	357	88.536.873



8. Utilizzo dei Beni destinati ai Comuni

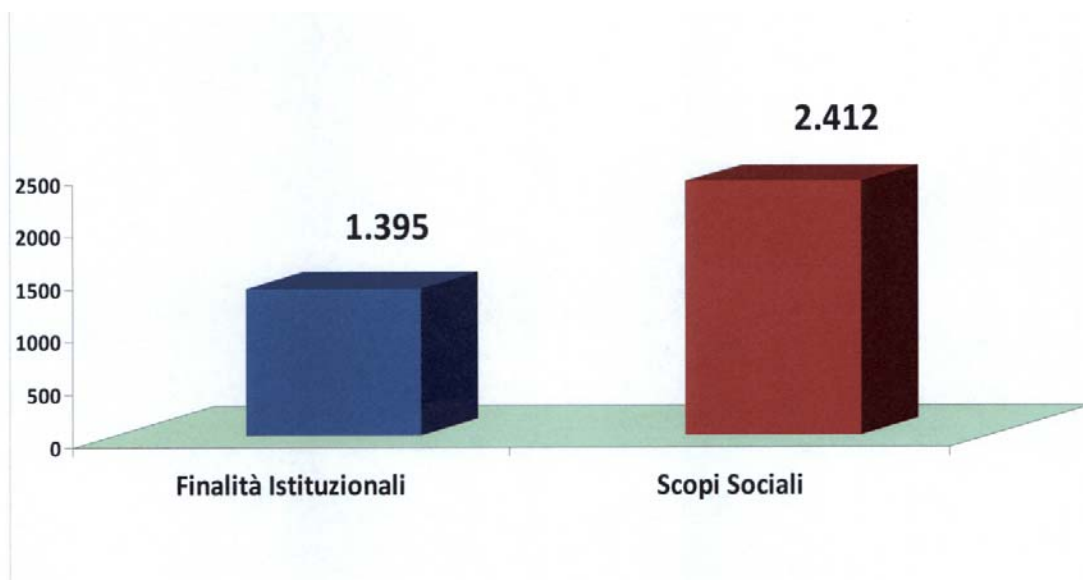
Il grafico sottostante mostra la suddivisione dei **beni immobili confiscati e destinati ai Comuni** secondo due diverse destinazioni:

- Finalità istituzionali;
- Scopi sociali.

Come si evince chiaramente dal grafico sottostante i beni immobili, assegnati ai Comuni e ubicati nei loro territori sono per lo più destinati a **scopi sociali** a dimostrazione delle necessità delle amministrazioni locali a risolvere, grazie alle innumerevoli richieste provenienti dal mondo delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni e delle cooperative sociali, le crescenti difficoltà finanziarie ed organizzative nell'ambito dell'assistenza sociale.

20. Comuni, utilizzo dei Beni Immobili (intera Banca Dati)

Destinazioni	Beni	%
Finalità Istituzionali	1.395	36,6%
Scopi Sociali	2.412	63,4%
TOTALI	3.807	100%



Sotto **finalità istituzionali** sono raggruppate le seguenti voci:
Emergenza abitativa; Canili; Depositi; Discariche; Parcheggi; Scuole; Sede Vigili Urbani; Uffici Comunali; Uffici Giudiziari; Altro. Quest'ultima voce prevale decisamente sulle altre anche perché le destinazioni ad alloggi di residenza pubblica fino al 2007 sono state censite sotto la voce Altro.

21. Comuni, Beni Immobili destinati a finalità istituzionali, 2007-2011

Utilizzo	2007	2008	2009	2010	2011	TOTALE
Altro	192	27	29	22	7	277
Emergenze abitative	1	96	69	30	2	198
Uffici comunali	23	71	38	23	1	156
Depositi	16	19	24	8	1	68
Uffici giudiziari	24	3	1	1	0	29
Infrastrutture	1	13	8	5	3	30
Canili	0	7	12	6	0	25
Scuole	4	7	3	5	0	19
Sede Vigili Urbani	1	3	6	2	0	12
TOTALE	262	246	190	102	14	814

